

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 12 - numero 2498 di mercoledì 27 ottobre 2010

Migliorare la percezione del rischio per ridurre gli errori umani

Un'intervista di PuntoSicuro per approfondire le cause degli errori umani e migliorare la sicurezza nei luoghi di lavoro. Perché avvengono gli errori? Come devono tenerne conto i datori di lavoro? Come migliorare la percezione del rischio?

Nella cornice della Convention " <u>Ambiente Lavoro</u>" 2010 di Modena, si è tenuto il 6 ottobre il seminario <u>Inail</u> "**Sicurezza sul lavoro e gestione del fattore umano**".

Il seminario partiva dalla constatazione che si assiste in questi anni, anche con il <u>Decreto legislativo 81/2008</u>, ad una nuova **attenzione all'uomo** inteso come componente dei sistemi produttivi complessi di cui è necessario valutare l' <u>affidabilità</u>.

E l'interazione non corretta tra lavoratore e fonte di pericolo può causare un rischio per la salute e la sicurezza e creare situazioni di <u>stress lavoro-correlato</u>.

In questi anni PuntoSicuro ha cercato di mettere in rilievo le cause evidenti o nascoste degli <u>incidenti di lavoro</u> in Italia. Non potevamo dunque non cogliere l'occasione di approfondire questa tematica con un'**intervista alla Dott.ssa Annalisa Guercio** (Inail ? Contarp centrale) dopo il suo intervento al convegno sull'**errore umano**.

Qual è la probabilità degli <u>errori umani</u>? Perché avvengono? Come devono tenerne conto i datori di lavoro? Come sensibilizzare e migliorare la <u>percezione del rischio</u>? Quanto è importante la <u>formazione</u>?

Pubblicità <#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[AC6001] ?#>

Articolo e intervista a cura di Tiziano Menduto

PS: intervista realizzata alla Convention Ambiente Lavoro 2010 di Modena



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it